

Section 4 – Sistema Politico Italiano

Chairs: Francesco Raniolo, Filippo Tronconi

Panel 4.2 La crisi della sinistra in Italia (e in Europa)

La crisi della sinistra in Italia (e in Europa)

Chairs BACCETTI – BORDANDINI

Discussants: CARTOCCI- FLORIDIA

La storia della sinistra italiana degli ultimi trent'anni è stata segnata da profonde divisioni, frammentazione politica, conflitti interni ai singoli partiti e divisioni all'interno dello stesso schieramento. Le premesse ideologiche che animano conflitti e divisioni nella sinistra sono sempre le stesse: la contrapposizione tra una sinistra moderata, riformista e gradualista e una sinistra intransigente, radicale, quando non esplicitamente rivoluzionaria. La crisi attuale trova origine nelle scelte strategiche che hanno segnato la sinistra storica negli anni Ottanta, in particolare nel percorso avviato nel novembre 1989 dal PCI con "la svolta della Bolognina": il superamento della tradizione comunista ha segnato un strappo, identitario e culturale, mai colmato.

I riferimenti più vicini nel tempo hanno a che vedere da un lato con le tensioni negli esecutivi di centro-sinistra della "Seconda Repubblica", dall'altro con la difficoltà che la sinistra e il centrosinistra hanno avuto – dopo la grave sconfitta del 2013 – di presentarsi come un polo unitario, coeso e alternativo alle altre forze politiche.

Il caso italiano si è caratterizzato - rispetto a quello degli altri paesi europei - non soltanto per la perdita di consenso subita dal Partito Democratico, quanto per la *débâcle* della sinistra radicale che si è divisa e ridivisa nel momento elettorale sia subito dopo. Ne è emersa quindi una prospettiva politica in cui appare problematico il ritorno della sinistra al governo.

Obiettivo di questo panel è analizzare le ragioni della crisi di proposta politica della sinistra in Italia, anche in chiave comparata. Il panel vuole essere un'occasione per riflettere sull'attuale offerta politica di sinistra evidenziandone le criticità (e le eventuali potenzialità) su tre piani distinti:

- sul piano delle chiavi di lettura della realtà odierna e della conseguente piattaforma programmatica e valoriale;
- su quello dell'organizzazione;
- su quello della strategia politica e delle alleanze.

Cerchiamo dunque contributi di studiosi italiani e stranieri accomunati dall'interesse di analizzare le trasformazioni dei valori di riferimento della sinistra; le scelte di governo, sia a livello nazionale che locale; l'orientamento sulle questioni economiche (dalla globalizzazione alla precarietà del lavoro) e sociali (migrazioni e ibridazione di etnie e culture); il mutamento organizzativo (elezioni primarie, ruolo e caratteri dei quadri intermedi e dei militanti, percorsi di carriera).

Dal punto di vista metodologico sono incoraggiati sia i lavori che prediligono un approccio qualitativo sia quelli che propongono un approccio quantitativo, nonché i contributi basati su disegni di ricerca mixed-methods. Sono benvenute anche le proposte di paper che prediligono un orientamento teorico-euristico e gli interventi che analizzano l'offerta politica di sinistra in altri paesi europei. I paper possono essere presentati sia in lingua italiana sia in lingua inglese

Chairs: Carlo Baccetti, Paola Bordandini